

punctato, squamulato et setoso, squamulis atioribus, ovalibus aut subrotundatis, setis nigro-piceis confertissimis, reclinatis; elytris basi minus profunde conjunctim emarginatis, humeris magis prominentibus, lateribus parallelis, cinereo-albido-squamulatis et crebre setosis squamulis rotundatis, setis piceis confertissimis, valde reclinatis; pedibus crassioribus. Long. 9 (rostr. excl.), lat. $3\frac{3}{4}$ mm. Lazio (Roma).

IV. Subfam. **Brachycerinae**

Orlo anteriore del protorace dietro gli occhi sinuoso, più o meno sporgente a forma di lobo, con lobo dell'occhio. Antenne corte, robuste, non genicolate. Scrobe lineari, arcuate, confluenti in addietro sotto il rostr. Corpo corto e tozzo, parte superiore fortemente irregolare, scabrosa. Un solo genere.

GEN. **Brachycerus** OLIVIER

Rostro molto robusto, angoloso. Antenne corte, robuste, scapo molto corto (Fig. 48). Occhi più o meno depressi, acuminati inferiormente, spesso sormontati da un'orbita (Fig. 53-54). Protorace trasversale, angoloso o spinoso ai lati, disco con quattro rilievi longitudinali variabili. Scutello nullo. Elytre saldate, fortemente scolpite, provviste ordinariamente ciascuna di due coste, l'una verso la metà del disco (costa dorsale), l'altra verso i lati, limitante le epipleure, queste molto larghe, oblique. Zampe robuste. Attero. Le larve vivono a spese delle piante bulbose. (Fig. 49, 50) tibie posteriori nel ♂ e ♀; Fig. 51, 52 cestello tarsale nel ♂ e nella ♀).

BIBLIOGRAFIA: BEDEL, L. — Annal. Soc. Ent. France 1874, p. 119, 184 e 145.
HUSTACHE, A. — Ibid. 1926, p. 260.

1. Ribordo oculare, visto di profilo, dilatato alla sommità e sorpassante notevolmente, alla sua parte superiore, la curva del vertice (Fig. 54). Tibie anteriori guarnite al lato esterno d'una linea longitudinale saliente o careniforme.

2. Fronte senza rilievo particolare; margine suturale costiforme e subparallelo almeno alla base. Specie estremamente variabile per le dimensioni, forma e scultura (Fig. 54). Lungh. 7,5-20 mm. Tutta Italia, anche I. Elba, I. Tremiti, I. Capri, Malta. Suo parassita endofago è il dittero *Rondania dimidiata* Meig. *undatus* Fab.
- a. *lyrae* Vitale — Elitre quasi rettangolari, allungate, con cinque costole, in forma di lira, fortemente sollevate ed intere, fino all'estremità posteriore, ove diventano tubercolate. Intercostole ed epipleure con squame rotonde, giallastre, opache. Sicilia (Licata).
- v. *corrosus* Gyllh. — Ovatus, niger, parce cinereo-squamulosus; rostro varioloso, basi subacuminato, superciliis alte elevatis, thorace lateribus subacute angulato, supra canaliculato, rude varioso-punctato, elytris fortiter reticulato-rugosis, singulo costis duabus tuberculatis instructo. Corsica.
- v. *mauritanicus* Oliv. — Niger, thorace subspinoso inaequali, elytris lineis duabus elevatis exteriori dentata; rostro sulcato. Sicilia, Is. Lampedusa.
- 2.' Fronte marcata d'una carena, d'un dente o d'un tubercolo spesso poco apparente; margine suturale fiancheggiato da tubercoli schiacciati o da placche, spesso alternativamente opposti. Rilievo interoculare angoloso o conico, spesso molto piccolo. Lungh. 7-16 mm. Citato di Sardegna dal BERTOLINI; specie della Spagna, Algeria. (*plicatus* Gyll.)
- 1.' Ribordo oculare subparallelo o dilatato solamente alla parte anteriore, non o appena serpassante, nella sua parte superiore, la curva del vertice, che si suppone regolarmente prolungata fino alla base del rostro (Fig. 53).
3. Tibie cilindriche, unite, con punteggiatura obsoleta. Vertice curvato; base del rostro a ciascun lato con un grosso punto marcato, cerchiato da un rilievo poco saliente; coscie molto densamente punteggiate o zigrinate. Lungh. 7-15 mm. Citato di Sicilia dal BERTOLINI; specie del Portogallo, Spagna, Algeria. (*Chevrolati* Fahr.) (*callosus* Schönh.)
- 3.' Tibie subcilindriche o carenate alla parte esterna, nettamente punteggiate o scabre.
4. Punteggiatura della faccia esterna delle coscie molto regolare e fitta; tibie non scabre; protorace sempre lobato nel mezzo dal suo orlo anteriore, e sinuato a ciascun lato del lobo.
5. Margini suturali fiancheggiati di piccole placche, di tubercoli o di espansioni oblique opposte due a due o alternanti; tibie carenate al lato esterno.
6. Solco mediano del protorace con una linea saliente occupante almeno un terzo della sua lunghezza; occhi subcordiformi. Elitre subarrotondate, convesse; sutura alla base con tubercoli depressi o placche più o meno arrotondate, opposte, il più spesso alternanti; costa dorsale generalmente poco pronunciata, formata da 6-8 sporgenze tuberculiformi, subarrotondate, oblunghe, fitte o distanti, isolate o unite da una piccola salienza; costa laterale con circa 5-8 tubercoli simili a quelli della costa dorsale, generalmente più netti. E' spesso confuso con l'*algirus* v. *planirostris*, differisce per la forma meno ovalare degli occhi ed il solco protoracico con linea mediana nettamente saliente. Lungh. 6-16 mm. Venezia Tridentina, Piemonte, Lombardia. (*lutosus* Gyll.) *cinereus* Oliv.
- 6.' Solco mediano senza linea saliente, o molto corta e poco distinta. Occhi ovalari o subarrotondati. Elitre mediocrementemente convesse, ovali o subarrotondate, sutura alla base con tubercoli depressi, semplicemente o alternativamente opposti; costa dorsale situata ad eguale distanza dalla sutura e dalla laterale, formata da rilievi variabili, più salienti in addietro, alle volte a zig-zag; intervalli rugosi o con piccoli granuli tuberculiformi disposti in serie longitudinale, costa laterale dentellata, di circa 9-12 tubercoli subeguali tra loro. Nel ♂ segmento anale fortemente trasverso. Lungh. 5,5-11 mm. Istria, Toscana, Piemonte, Puglie (M. Gargano), Sicilia, Malta. *algirus* Fab.
- a. *planirostris* Gyll. — Rostro piano, protorace più largo agli angoli laterali, che sono arcuati in addietro. Toscana, Sicilia, Corsica.
- a. *cirrosus* Gyll. — Caratterizzato dalla presenza d'una fine carena frontale. Sicilia.
- a. *attenuatus* Vitale — Caratterizzato da una fine carena frontale, costa laterale delle elitre formata da otto tubercoli, assai disuguali fra loro, e cioè piccolissimi al principio ed alla fine della costola e gradatamente sempre più grossi ed appuntiti verso il centro. Lungh. 5,5 mm. Sicilia.
- 5.' Margini suturali stretti, subcostiformi o leggermente rilevati e subparalleli verso la base e generalmente al di là.
7. Solco mediano del protorace con una linea saliente, isolata, intera, spiccante nettamente sopra un fondo unito e ben limitato dai rilievi dorsali; epipleure con pieghe trasversali o rughe subreticolate, longitudinalmente rilevate da una linea mediana saliente. Costa dorsale delle elitre ondulata almeno dal secondo terzo della lunghezza delle elitre, egualmente distante dalla sutura e dalla costa laterale. Rivestimento del corpo composto di fascie di squamette bianche, convesse, alternanti con fascie di squamette testacee, concave. Femori e tibie con punti fitti, grossi ed irregolari sui femori, meno forti ma più rugosi, sulle tibie. Lungh. 10-16,5 mm. Lazio, Puglie, Calabria, Sicilia, Is. Lampedusa, Sardegna, Corsica, Malta. (Fig. 53). *albidentatus* Gyll.

- 7.' Solco mediano senza rilievo longitudinale, o con un rilievo sempre accorciato, raramente ben netto, ed in questo caso situato su un fondo in parte rugoso; epipleure senza linea mediana rilevata, coperte di tubercoli confusi o allineati, arrotondati ordinariamente, alle volte deformati. Femori fortemente ma poco densamente punteggiati. Lungh. 8-20 mm. Sicilia, Sardegna. *barbarus* Lin.
- a. *latro* Gyll. (*libertinus* Fahrs.) — Ovatus, niger, cinereo pulverulentus, rostro sub-impresso remote punctato, basi acuminato, superciliis parum elevatis, thorace obtuse angulato, sub-quinque sulcato, remote punctato, elytris tuberculis plurimis, plerisque obtusis, seriatim obsitis, seriebus alternis majoribus. Sardegna, Corsica.
- a. *lateralis* Gyll. — Oblongo-ovatus, niger, parce fusco-pulverulentus, rostro plano, variegato, basi acuminato, superciliis parum elevatis thorace angulato, confertim variegato, profunde sulcato, elytrorum costa laterali multi-tuberculata, interna sub-contigua undulata, latera inflexa tuberculato-rugosa. Sicilia, Sardegna (?).
- 4.' Punteggiatura della faccia esterna delle cosce molto sparsa, irregolare; tibie in generale più o meno scabre; protorace troncato nel mezzo del suo orlo anteriore, eccezionalmente un pò lobato.
8. Orlo anteriore del protorace formante da ciascun lato un lobo oculare subangoloso, nascondente una parte degli occhi al riposo. Lungh. 6-10 mm. Venezia Tridentina, Venezia Giulia, Veneto, Sicilia. (*foveicollis* Gyll.) *muricatus* Fabr.
- 8.' Orlo anteriore del protorace senza lobo oculare saliente; occhi scoperti, alla loro parte superiore con un orlo subparallelo o gradualmente e mediocrementemente allargato in avanti; solco mediano del protorace senza linea longitudinale careniforme, alle volte ostruito trasversalmente. Epipleure delimitate da una linea di rilievi laterali. Lungh. 6-21 mm. Citato di Sicilia dal BERTOLINI; specie della Dalmazia, Gregia, Ungheria. (*junix* Licht.)
- v. *lutulentus* Gyll. — Breviter ovatus, niger, cinereo-pulverulentus, rostro subplano variegato, capite impresso, superciliis elevatis, thorace acute angulato subquinque sulcato, elytris obsolete costato-tuberculatis. Calabria (?).
- v. *aegyptiacus* Oliv. (*siculus* Gyll., *insularis* Desbr.) — Niger, thorace spinoso quinque sulcato; elytris lineis duabus tuberculorum punctisque lateralibus elevatis. Statura et magnitudo omnino *B. undati* a quo differt orbita nullo modo elevata sulcisque duobus brevissimis inter oculos, thorace quinque sulcato punctisque elevatis confertis ad latera elytrorum. Puglie, Calabria, Sicilia.